concorsi superiori

Concorso MINISTERO della CULTURA

300 Funzionari Bibliotecari

MANUALE di TEORIA e QUIZ

per la **preparazione al concorso**

NLD CONCORSI

©NLD concorsi

PREMESSA

Il **Manuale** ***Ministero della Cultura, 300 Funzionari Bibliotecari, Teoria e Quiz,*** **NLD Concorsi 2025** è stato realizzato per supportare chi intende **iniziare tempestivamente a prepararsi** per le prove dell'**importantissimo Concorso** in attesa dell'imminente pubblicazione del bando.

Il Volume si caratterizza per una trattazione **completa**, **aggiornata** e, al contempo, **schematica** e **fluida** delle materie più probabili:

- Elementi di diritto **pubblico**;
- Elementi di diritto **amministrativo** con particolare riferimento alla **disciplina del lavoro pubblico**, alle **responsabilità dei dipendenti pubblici** e al **procedimento amministrativo**;
- Elementi di diritto del **patrimonio culturale**;
- Elementi di diritto dell'**Unione Europea**;
- **Struttura e organizzazione del Ministero della Cultura**;
- **Biblioteconomia** e **beni librari**;
- **Tutela**, **conservazione** e **valorizzazione**, anche al fine della **pubblica fruizione**, del **patrimonio bibliografico**, nonché delle **biblioteche dello Stato**;
- **Capacità logico-deduttiva** e di **ragionamento critico-verbale** (*online*);
- **Quesiti situazionali** (*online*).

Il Volume tiene conto delle **più recenti novità legislative**, tra cui quelle introdotte dalla L. 18 luglio **2025**, n. 105, di conv. del D.l. 21 maggio **2025**, n. 73 (c.d. **Decreto Infrastrutture**), dalla L. 9 giugno **2025**, n. 80, di conv. del D.l. 11 aprile **2025**, n. 48 (c.d. **Decreto Sicurezza**) e dalla L. 9 maggio **2025**, n. 69, di conv. del 14 marzo **2025**, n. 25 (**Decreto P.A.**).
Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il Manuale presenta **quiz di verifica** suddivisi **per ciascuna Parte o per singoli Capitoli** che compongono le indicate materie.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad un'**estensione** ***online***, consultabile con apposita *password*, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame, per accedere alle **mappe concettuali** e per esercitarsi con il **simulatore** ***online***.

©NLD Concorsi

SOMMARIO

Parte I
Elementi di Diritto pubblico

Capitolo 1
Ordinamento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo **3**
1. Il diritto pubblico 3
2. L'ordinamento giuridico 3
3. La norma giuridica 4
3.1. Definizione e caratteri della norma giuridica 4
3.1.1. Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento 4
3.2. Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediali, organizzative, proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o imperfette 4
3.3. Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche. 5
4. Lo Stato. Nozione e caratteri 6
4.1. Gli elementi costitutivi dello Stato 6
4.1.1. Il popolo 6
4.1.1.1. Popolo, popolazione, nazione 6
4.1.1.2. Cittadinanza italiana 7
4.1.2. Il territorio 7
4.1.3. La sovranità interna ed esterna 7
5. Forme di Stato e forme di Governo 8
5.1. Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione 8
5.1.1. Stato unitario, Stato regionale, Stato federale 8
5.1.2. Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario 8
5.1.3. Stato liberale, stato socialista, stato sociale 9
5.2. Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo parlamentare 9
5.3. Il modello italiano 10

Capitolo 2
L'Italia e le relazioni internazionali: l'Unione europea Approfondimento online

Capitolo 3
Le fonti del diritto **12**
1. Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione 12
1.1. Fonti atto e fonti fatto 12
1.2. Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie 13
2. I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie 13
2.1. I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche 13
2.1.1. L'analogia 14
2.2. I criteri di risoluzione delle antinomie 14
2.2.1. Il criterio cronologico 14
2.2.2. Il criterio gerarchico 14
2.2.3. Il criterio di specialità 15
2.2.4. Il criterio della competenza 15
3. Le fonti del diritto in Italia 15

©NLD concorsi

4.	La Costituzione	15
4.1.	La struttura	15
4.2.	Le caratteristiche della Costituzione italiana	16
5.	Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali	17
5.1.	I limiti alla revisione costituzionale	17
6.	Le leggi ordinarie	17
6.1.	Il procedimento di formazione	18
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata	18
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa	18
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere	20
7.	Gli atti con forza di legge del Governo	20
7.1.	Il decreto legislativo	21
7.2.	Il decreto-legge	21
7.2.1.	Necessità e urgenza	21
7.2.2.	Limiti alla decretazione di urgenza	22
7.2.3.	La conversione in legge	22
8.	Il *referendum* popolare	23
8.1.	Il referendum abrogativo	23
8.1.1.	Il procedimento referendario	23
9.	I regolamenti parlamentari	24
10.	Principio di legalità e riserva di legge	24
11.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU)	25
11.1.	Il principio di legalità nella CEDU (art. 7)	26
11.2.	Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto processo e del *ne bis in idem* (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU)	26
12.	Le fonti regionali	27
13.	Le fonti secondarie	28
14.	Le fonti-fatto	28

Capitolo 4
I principi costituzionali **29**

1.	I principi fondamentali	29
2.	Il principio democratico	29
2.1.	Democrazia e rappresentanza	30
2.2.	Il diritto di voto	30
2.2.1.	Il suffragio universale	30
2.2.2.	I caratteri del voto	30
2.3.	Democrazia e partiti politici	31
3.	Il principio di uguaglianza	31
3.1.	Il divieto di discriminazioni	31
3.1.1.	Sesso	32
3.1.2.	Razza	32
3.1.3.	Lingua e protezione delle minoranze linguistiche	32
3.1.4.	Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità	32
3.1.5.	Opinioni politiche	32
3.1.6.	Condizioni personali e sociali	33
4.	Il principio lavorista	33
5.	Unità, autonomia e decentramento	33
5.1.	La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico	33
5.2.	Il principio di sussidiarietà	33
6.	Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione	34
6.1.	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione	34

©NLD Concorsi

6.2. L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022, n. 1 34
6.3. Lo sport nella Costituzione 34
7. L'Italia e le relazioni internazionali 35
7.1. Il ripudio della guerra 35
8. La condizione giuridica dello straniero 36
8.1. Diritto di asilo e rifugiati politici 36
8.2. L'estradizione 36

Capitolo 5
I diritti e i doveri costituzionali 37
1. I diritti inviolabili 37
1.1. Garanzie dei diritti inviolabili 37
1.1.1. I meccanismi di protezione sovranazionale 38
1.1.2. La tutela prevista dalla Cedu 38
1.2. Bilanciamento dei diritti fondamentali 39
2. Classificazione dei diritti costituzionali 39
2.1. Diritti individuali e collettivi 39
2.2. Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive 39
2.3. Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche 40
2.4. Scheda di sintesi 40
3. Libertà personale 40
3.1. Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione 41
4. La libertà di domicilio 41
5. Libertà di circolazione e soggiorno 42
5.1. Libertà di espatrio 42
5.2. Libertà di emigrazione 42
5.3. Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE 42
6. Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa 42
6.1. Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero 42
6.2. Libertà della stampa 43
6.2.1. Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione 43
7. La libertà e la segretezza della corrispondenza 43
8. La libertà di riunione 44
8.1. I limiti 44
8.2. Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato 44
9. La libertà di associazione 45
9.1. Limiti: associazioni segrete e paramilitari 45
10. La libertà di costituire una famiglia 45
10.1. La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà 46
11. La libertà religiosa 46
12. Il diritto alla salute 47
12.1. Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori 47
12.1.1. Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale 47
12.1.2. Il testamento biologico 47
13. Il diritto all'istruzione 48
13.1. Scuole pubbliche e libertà di insegnamento 48
13.2. Libertà della scuola: le scuole private 48
14. I limiti ai diritti economici 49
14.1. I diritti dei lavoratori 49
14.1.1. Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori 49
15. I limiti alla libertà di iniziativa economica privata 50

©MD Concorsi

15.1. Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese 51
16. La disciplina costituzionale della proprietà 51
16.1. L'espropriazione per motivi di interesse generale 51
17. I doveri costituzionali 51
17.1. Doveri di solidarietà economica e sociale 51
17.2. Doveri di solidarietà politica 52
17.3. La riserva di legge 52
17.4. Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare 52
17.5. Il dovere tributario 52
17.5.1. Progressività e proporzionalità 52

Capitolo 6

L'ordinamento della Repubblica Approfondimento *online*

Capitolo 7
La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri **54**
1. Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato 54
2. Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione 55
3. Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo 55
4. La nozione di P.A.: il rilievo applicativo 56
5. Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione 57
5.1. La classificazione 57
6. I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno 58
7. La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici 59
7.1. Rapporto organico e rapporto di servizio 59
7.2. La prorogatio 60
7.3. La classificazione degli organi 60
8. Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo 60
9. Competenza 60
9.1. Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento 61
10. Il difetto di competenza 62
11. Il funzionario di fatto 62
11.1. Regime di imputabilità degli atti 62
12. Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione 63
12.1. La disciplina delle società a partecipazione pubblica 63
12.2. I soggetti pubblici di matrice europea 64
12.2.1. Organismi di diritto pubblico 64
12.2.2. Imprese pubbliche 65
12.2.3. Soggetti *in house* 65
12.2.3.1. La scelta tra *in house* e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 66
13. I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 67
13.1. Premessa 67
13.2. La nozione di servizio pubblico 67
13.2.1. L'impostazione soggettiva 67
13.2.2. L'impostazione oggettiva e funzionale 67
13.2.3. La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A. 68
13.3. La nozione europea 69

CMD Concorsi

13.4. I servizi pubblici locali 69
13.5. Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 70
13.5.1. I principi. La sussidiarietà orizzontale 71
13.5.1.1. Continuità, parità di trattamento e universalità 72
13.5.2. Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative 72
13.6. Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali 74

Capitolo 8
L'Amministrazione statale **76**
1. La struttura dell'Amministrazione statale 76
2. Il Governo 76
2.1. I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale 78
2.2. Comitati interministeriali 78
2.3. Le Agenzie e le aziende autonome 78
3. Gli organi ausiliari 78
3.1. Il Consiglio di Stato 78
3.2. La Corte dei conti 79
3.3. Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) 79
3.4. Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato 79
4. Le Autorità indipendenti 80
5. L'Amministrazione statale periferica 81
5.1. I Prefetti 81
5.1.1. La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie 81
5.1.2. Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente 82
5.2. Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo 82
5.3. Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari 82

Capitolo 9
L'Amministrazione territoriale **85**
1. Autonomia e decentramento 85
2. Le Regioni 85
2.1. L'autonomia statutaria 86
2.2. L'autonomia legislativa 87
2.3. L'autonomia regolamentare 88
2.4. Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza 88
2.5. L'autonomia finanziaria 88
2.6. L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86 89
2.6.1. Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia differenziata o speciale. 89
2.6.2. L'art. 116, comma 3, Cost. 91
2.6.3. I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost. 91
2.6.4. L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità 92
2.6.5. Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia 93
2.6.6. Modifica e revoca dell'intesa 94
2.6.7. Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie 94
2.6.8. Monitoraggio 95
2.6.9. Disposizioni finanziarie e finali 96
2.6.10. Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3 dicembre 2024, n. 192 96

©NLD Concorsi

2.7. L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente 97
3. Il Comune 98
3.1. Nozione 98
3.2. Gli Organi 98
3.3. Le funzioni 98
4. La Provincia 98
5. Le Città Metropolitane 99
6. Roma Capitale 100
6.1. Le funzioni di Roma Capitale 100
6.2. Gli organi di Roma Capitale 100
7. I controlli 101
7.1. I controlli sulle Regioni 101
7.2. I controlli sugli enti locali. 101
8. Le conferenze permanenti 102
8.1. La Conferenza Stato-Regioni 102
8.2. Conferenza Stato-città ed autonomie locali 102
8.3. La Conferenza unificata 102
9. Il potere sostitutivo da parte dello Stato 103
9.1. I poteri sostitutivi nella *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza 103

Quiz | Elementi di diritto costituzionale 104
Risposte corrette 110

Parte II
Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del lavoro pubblico, alle responsabilità dei dipendenti pubblici e al procedimento amministrativo

Capitolo 1
Le fonti del diritto amministrativo 113
1. Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri 113
2. Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze 113
3. I regolamenti: fondamento e limiti 114
3.1. Classificazione dei regolamenti 114
4. Le ordinanze 115
5. Gli statuti 116
6. Testi unici 116
7. Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi 116
8. Norme interne 116
8.1. Le circolari 117
9. La consuetudine 117
10. La prassi amministrativa 117

Capitolo 2
Le situazioni giuridiche soggettive 118
1. Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo 118
2. Il diritto soggettivo 119
3. L'interesse legittimo 119
3.1. Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo 119

© ILD Concorsi

4. La tutela delle posizioni giuridiche soggettive 120
5. Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare 121
6. Interessi collettive e interessi diffusi 121
7. La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (*class action*) 122
7.1. L'azione inibitoria 122
7.2. L'azione collettiva risarcitoria e la *class action* 'privata' 122
7.3. La *class action* pubblica 123

Capitolo 3
I principi dell'azione amministrativa 124
1. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione 124
2. Il principio di legalità 124
3. I principi di imparzialità e del giusto procedimento 125
4. Il principio di ragionevolezza 125
5. Il principio di buon andamento della P.A. 125
6. I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi. *Rinvio*. 125
7. I principi europei 126
7.1. Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023 127
7.2. Il principio di proporzionalità 127
7.3. Il principio del giusto procedimento 127
7.4. Principio di precauzione 128
8. Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa 128
8.1. La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.) 128
8.2. Lo sportello unico 129
8.3. Le conferenze di servizi 129
8.4. Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma 130
8.5. Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso 131
8.6. Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive 132
8.6.1. L'accertamento di ufficio 133

Capitolo 4
Il procedimento amministrativo 134
1. Il procedimento amministrativo 134
2. Le fasi del procedimento amministrativo 134
2.1. La fase dell'iniziativa 135
2.2. La fase istruttoria 135
2.3. La fase decisoria 135
2.4. La fase integrativa dell'efficacia 136
3. I termini di conclusione del procedimento 136
3.1. Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi 136
3.2. I silenzi della P.A. 137
4. Il responsabile del procedimento 138
5. La partecipazione al procedimento amministrativo 139
6. La comunicazione di avvio del procedimento 139
6.1. Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento 139
6.2. Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento 139
7. Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti 140
8. Il preavviso di rigetto 140
9. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo 141

©NLD Concorsi

Capitolo 5
La *privacy* e la protezione dei dati personali **142**
1. La *privacy*: dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali 142
2. Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali 143
3. Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della *privacy*: il Garante per la protezione dei dati personali 144
4. La nozione di dato personale 144
4.1. La classificazione dei dati personali 145
4.1.1. Dati sensibili, genetici e biometrici 145
4.1.2. Dati quasi sensibili 145
4.1.3. Dati anonimi e giudiziari 146
5. La disciplina sul trattamento dei dati personali 146
5.1. I principi in materia di trattamento dei dati personali 147
5.2. Il trattamento dei dati sensibili 147
5.2.1. I dati personali di tipo giudiziario 147
5.2.2. Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità. 148
5.3. Il trattamento dei dati per un interesse pubblico 148
6. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati 148
6.1. Il diritto all'oblio 149
6.2. Segue: il titolare del trattamento dei dati personali 149
6.3. Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali 150
7. Il *Data Protection Officer* 150
7.1. L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento 150

Capitolo 6
Documentazione amministrativa Approfondimento *online*

Capitolo 7
Informatizzazione Approfondimento *online*

Capitolo 8
Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi **154**
1. Premessa 154
2. La legislazione in materia di anticorruzione 155
3. L'ANAC e le sue funzioni 156
4. Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione 157
4.1. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 158
4.2. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 158
4.3. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) 158
4.4. Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012 159
5. Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A. 159
6. La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni 160
7. I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici 161
7.1. Il Codice di comportamento generale 161
7.2. Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni 162
8. Il *whistleblowing* e la tutela del *whistleblower*. 162
8.1. Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 163
9. La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di esclusività del dipendente pubblico 164
9.1. Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001 164

© Nel Concorsi

9.2. Il divieto di *pantouflage* introdotto dalla L. 190/2012 165
10. Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane 165

Capitolo 9
La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato 166
1. Il principio di pubblicità e trasparenza 166
1.1. La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico 166
1.2. La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico 167
1.3. La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato 167
2. Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013 167
3. Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale 168
4. Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti 169
5. Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa 170
Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (H P K W Q E K K M S R 171
6.1. I tre accessi 172
6.2. L'accesso classico 172
6.2.1. I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo 172
6.2.2. Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4 173
6.2.3. Gli strumenti di tutela 174
7. L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina 174
7.1. L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10 175
7.1.1. Le interferenze tra le differenti forme di accesso 175
7.1.2. Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato 176
7.1.3. L'accesso generalizzato: natura e disciplina 177
8. Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209. 178

Capitolo 10
Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi 181
1. Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura 181
2. Nozione e struttura dell'atto amministrativo 181
3. Classificazione degli atti amministrativi 182
3.1. I pareri 183
4. Atti di alta amministrazione e atti politici 184
5. I provvedimenti amministrativi 184
5.1. I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità 185
5.2. La motivazione del provvedimento amministrativo 186
6. La classificazione dei provvedimenti amministrativi 186
6.1. Provvedimenti ampliativi: la concessione 187
6.1.1. L'autorizzazione 187
6.1.2. Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa 187
6.2. I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri 187
6.3. Provvedimenti vincolati e discrezionali 188
6.3.1. I caratteri della discrezionalità 188
7. Validità ed efficacia 189

©NLD Concorsi

7.1. La nullità 189
7.1.1. Nullità strutturale ed elementi essenziali 190
7.1.2. L'azione di nullità 190
7.2. L'annullabilità 190
7.2.1. Vizi di legittimità e vizi di merito 190
7.2.2. Il regime dell'atto annullabile 191
7.3. Le illegittimità che non comportano annullamento 192
8. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela 192
8.1. Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio 193
8.2. Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria 193
9. L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo 194
10. L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo 194
11. L'invalidità derivata 195

Capitolo 11

I controlli Approfondimento *online*

Capitolo 12

Beni pubblici ed espropriazione Approfondimento *online*

Capitolo 13

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali Approfondimento *online*

Capitolo 14

I contratti della P.A. Approfondimento *online*

Capitolo 15

La giustizia amministrativa Approfondimento *online*

Capitolo 16
-P VETTSVXS HM PEZSVS EPPI HMTIRHIR^I HIPPI TYFFPMGLI EQQMRMWXV **201**

Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva **201**
1. I caratteri del rapporto di impiego pubblico 201
1.1. La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione. 202
2. La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-organizzazione e personale escluso 203
2.1. Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1990, n. 241 203
2.2. I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva 204
2.3. Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva 205
2.3.1. La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi. 205
2.3.2. I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale 207
2.3.3. Il procedimento di formazione del contratto collettivo 207
2.3.4. I comparti e le aree dirigenziali. 207

© NLD Concorsi

3. La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato 208
4. L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori. 209

Sezione II - L'accesso al pubblico impiego
1. L'accesso al lavoro nelle P.A. 210
1.1. Le deroghe alla regola del concorso 211
1.1.1. Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti 211
1.2. Principi e regole del concorso 211
1.3. Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento 212
1.3.1. Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" 213
1.4. Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento 214
1.4.1. Concorsi misti 214
1.4.2. Concorsi interni misti 215
1.5. Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74) 215
1.5.1. La stipulazione del contratto individuale 216
1.6. I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni 216
2. Il piano triennale dei fabbisogni di personale. 217
3. L'inquadramento del pubblico dipendente. 218
3.1. Le mansioni 219
3.2. Le progressioni 219
4. La tutela 220
4.1. La posizione giuridica del vincitore del concorso 220
4.2. La tutela risarcitoria 221

Sezione III - Il rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro 222
1. I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa. 222
1.1. I diritti del dipendente 222
1.1.1. Orario di servizio e orario di lavoro 224
1.1.2. Ferie e festività 224
1.1.3. Permessi 224
1.1.4. La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale 225
1.1.4.1. La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il telelavoro e lo *smart working* 226
1.2. I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento 228
1.2.1. L'aggiornamento del Codice di comportamento 229
1.2.2. La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti 230
1.2.3. Vigilanza e sanzioni 230
1.2.4. Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il concetto di «benessere organizzativo» 230
1.2.5. L'esclusività del rapporto di impiego pubblico 231
1.2.6. Il divieto di *pantouflage* (cd. *revolving doors*) 233
1.2.7. *Mobbing*, *straining* e *stalking* occupazionale 233
1.2.8. Il *whistleblowing* 235
2. La valutazione della *performance* 238

©M.D Concorsi

2.1.	Piano della *performance* e relazione sulla *performance*	241
2.2.	La misurazione della *performance* nella scuola	241
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	241
3.1.	Il potere direttivo	241
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	241
3.3.	Il potere disciplinare	242
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	242
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro.	242
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	243
4.2.	Le misure generali di tutela	243
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	243
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	244
5.	La responsabilità del dipendente	244
5.1.	La responsabilità disciplinare	244
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	245
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	245
5.2.	Responsabilità civile	246
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	246
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	247
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine	247
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto Milleproroghe.	247
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	248
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	249
Sezione IV - Le vicende del rapporto di lavoro		**250**
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	250
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.l. 14 marzo 2025, n. 25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69	250
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia	251
1.2.1.	Aspettativa	251
1.2.2.	Distacco o comando	252
1.2.3.	Assenza per malattia	252
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione Europea e di altri Stati	252
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	253
Sezione V - La dirigenza		**254**
1.	La dirigenza	254
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali.	256
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	258
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. *spoils system*	259
4.	I compiti dei dirigenti	260
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	261
6.	La responsabilità dirigenziale	262
7.	Il trattamento economico dei dirigenti.	263

© Wild Concorsi

Sezione VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali. **264**
1. Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali 264
2. La contrattazione collettiva degli enti locali 264
2.1. I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000 265
2.2. Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018 265
2.3. Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021 266
3. L'ordinamento degli uffici e dei servizi 267
4. L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff 267
5. Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre 2022 267
6. Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022 269
7. La dirigenza degli enti locali 269
7.1. Il CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024 270
8. Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni Locali 16 luglio 2024 271
9. La revoca degli incarichi dirigenziali 271
10. L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto 272
11. I contratti di collaborazione autonoma 272
12. Il Direttore generale 272
13. La responsabilità disciplinare dei dirigenti 273
14. Il Segretario comunale e provinciale 273
14.1. Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale 273
14.2. I compiti e le attribuzioni del Segretario 273
14.3. Reclutamento e formazione del Segretario 274
14.4. La nomina e la revoca del Segretario 274
14.5. Il Segretario privo di incarico 274

Sezione VII - La tutela **276**
1. La tutela giurisdizionale 276
2. Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato 277
Quiz | Elementi di diritto amministrativo **278**
Risposte corrette **293**

Parte III
Elementi di diritto del patrimonio culturale

Sezione I - L'ordinamento del patrimonio culturale

Capitolo 1

Il quadro storico-normativo Approfondimento online

Capitolo 2
Il Codice dei beni culturali **298**
1. Il Codice dei beni culturali: introduzione. 298
2. Disposizioni generali. 299
2.1. Principi. 299
2.2. Patrimonio culturale 300
2.3. Tutela del patrimonio culturale 301
2.4. Il riparto di competenze per le funzioni in materia di tutela. 303
2.4.1. Forme di cooperazione Stato - Regioni 303

©NLD concorsi

2.5. La valorizzazione: funzioni e compiti 304
Quiz **306**
Risposte corrette **307**

Capitolo 3
L'oggetto della tutela **308**
1. L'oggetto della tutela 308
2. Il regime dei beni patrimoniali in quanto beni culturali 308
3. Classificazioni dei beni patrimoniali 309
3.1. Beni culturali di proprietà pubblica 309
3.1.1. Le tipologie di beni pubblici: i beni demaniali 309
3.1.1.1. Demanio necessario e accidentale 309
3.1.2. (Segue): i beni del patrimonio disponibile 310
4. La nozione accolta nel Codice dei beni culturali 310
4.1. Il regime giuridico dei beni culturali. 310
5. Beni culturali immateriali 310
5.1. Le espressioni di identità culturale collettiva 311
6. Le tipologie di beni sottoposti a tutela 311
6.1. Le categorie generali (art. 10) 311
6.1.1. Classificazione 312
6.1.1.1. Il criterio dell'appartenenza soggettiva 312
6.1.1.2. Il criterio del carattere materiale: 312
6.2. Le categorie speciali 314
7. Beni culturali di interesse religioso 314
Quiz **316**
Risposte corrette **317**

Capitolo 4
Individuazione dei beni culturali **318**
1. Beni tutelati *ex lege* 318
2. Le procedure di individuazione dei beni culturali 318
2.1. La verifica dell'interesse culturale 318
2.2. Il Procedimento. 319
2.2.1. Iniziativa. 319
2.2.1.1. Mutamenti soggettivi. 319
2.2.1. Conclusione. 319
2.3. La dichiarazione dell'interesse culturale per i beni di proprietà privata 320
2.3.1. Le fasi del procedimento 321
2.3.1.2. L'iniziativa 321
2.3.1.3. La comunicazione al privato 321
2.3.1.4. Istruttoria 322
2.3.1.5. Conclusione del procedimento 322
2.4. La tutela amministrativa 322
3. Catalogazione dei beni 323
Quiz **324**
Risposte corrette **325**

Capitolo 5
Le misure di protezione e conservazione dei beni culturali **326**
Premessa 326
1. I poteri del Ministero 326
1.1. Il potere di vigilanza 326

© MD concorsi

1.2. Il potere di ispezione 327
2. La protezione e conservazione dei beni culturali 327
2.1. Le misure di protezione 328
2.1.1 Gli Interventi 328
2.1.1.1. Interventi vietati (art. 20) 328
2.1.1.2 Interventi autorizzati o soggetti ad autorizzazione (art. 21) 329
2.1.1.3. Misure cautelari e di prevenzione 330
3. Le misure di conservazione 330
3.1. La nozione di conservazione 330
3.2. Interventi conservativi: tipologie 331
3.2.1. Interventi conservativi obbligatori (c.d. obblighi conservativi) 331
3.2.2. Interventi volontari (art. 31, comma 2-*bis*) 332
3.2.3. Interventi imposti 332
4. Deposito e comodato di beni culturali. 333
5. La tutela indiretta e le altre forme di protezione 333
5.1. Tutela indiretta (artt. 45-47) 333
5.2. Divieto di collocazione o affissione di cartelli o altri mezzi pubblicitari 334
5.3. Distacco di beni culturali 334
5.4. Studi d'artista (art. 51) 335
5.5. Esercizio del commercio in aree di valore culturale (art. 52) 335
Quiz **336**
Risposte corrette **337**

Capitolo 6
La circolazione dei beni culturali **338**
1. La circolazione dei beni culturali 338
1.1. I beni assolutamente inalienabili 339
1.1.1. Beni assolutamente e incondizionatamente inalienabili (comma 1). 339
1.1.2. Beni temporaneamente inalienabili (comma 2). 339
2. Alienabilità di immobili appartenenti al demanio culturale 339
2.1. Altre forme di alienazione 340
2.1.1. Alienazione di beni culturali pubblici diversi da quelli di cui agli artt. 54 e 55 o appartenenti a soggetti privati senza fine di lucro 340
2.1.2. Procedure di trasferimento di immobili pubblici (art. 57 bis) 341
2.1.3. Permuta 341
3. Denuncia di trasferimento di proprietà o detenzione di beni culturali (art. 59) 341
4. Prelazione 342
5. Commercio 343
6. La circolazione in ambito internazionale 343
6.1. Principi 343
6.2. Uscita dal territorio nazionale 344
6.2.1. Divieto di uscita. 344
6.2.2. Uscita previa autorizzazione. 344
6.2.3. Attestato di libera circolazione e ricorso contro il diniego 344
6.2.4. Acquisto coattivo 345
6.2.5. Azione di restituzione per beni illegittimamente usciti dal territorio dello Stato 345
6.3. Ingresso nel territorio nazionale 346
6.4. Circolazione nell'Unione europea 346
6.5. Convenzione UNIDROIT 346
7. Ritrovamenti e scoperte 347
7.1. L'occupazione temporanea 347
7.2. Concessione 347

©NLDconcorsi

7.2.1. Revoca della concessione 348
7.3. Ritrovamento fortuito (articoli 90-91) 348
7.3.1. Obblighi dello scopritore 348
7.3.2. Appartenenza delle cose ritrovate: 348
7.3.3. Il diritto al premio: 348
7.3.4. Ricerca abusiva 349
8. L'espropriazione 349
8.1. Espropriazione di beni culturali 349
8.2. Espropriazione per fini strumentali: 350
8.3. Espropriazione per interesse archeologico: 350
8.4. Indennità di esproprio 350
Quiz **351**
Risposte corrette **352**

Capitolo 7
Fruizione e valorizzazione **353**
1. Rapporti tra tutela, fruizione e valorizzazione 353
2. La fruizione 353
2.1. La fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica 355
2.2. La fruizione dei beni culturali di appartenenza privata 357
3. L'uso individuale dei beni culturali 358
3.1. Differenza tra uso individuale (art. 106) e uso strumentale e precario (art. 107) 358
3.2. La riproduzione soggetta alla concessione d'uso ex art. 107 Codice 358
3.3. La determinazione del canone 359
3.4. Le direttive europee in materia di copyright e riuso dei dati: l'impatto sul settore dei beni culturali 360
4. L'incasso e il riparto dei proventi (art. 110) 360
5. La valorizzazione 361
5.1. Cenni storici 361
5.2. La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica 362
5.2.1. I livelli di qualità della valorizzazione 363
5.2.2. La gestione 363
5.3. Gli accordi di valorizzazione su beni di proprietà privata 364
5.4. La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza privata 364
6. Servizi per il pubblico 364
7. Sponsorizzazioni e liberalità 365
7.1. Il mecenatismo culturale 366
7.1.1. Differenza tra erogazioni liberali (mecenatismo) e sponsorizzazioni: 366
7.2. Gli accordi con le fondazioni bancarie 368
8. Consultabilità degli archivi e tutela della riservatezza 368
8.1. Consultazione dei documenti riservati per scopi storici 369
8.2. Consultabilità per scopi storici degli archivi correnti e di deposito 370
8.3. La protezione dei dati personali 370
8.4. La consultabilità degli archivi privati 370
Quiz **371**
Risposte corrette **372**

Sezione II - L'ordinamento dei beni paesaggistici

Capitolo 1

Quadro storico normativo

Approfondimento *online*

©MD Concorsi

Capitolo 2
La funzione di tutela **376**
1. Il riparto di competenze in materia di tutela del paesaggio 376
2. Paesaggio e beni paesaggistici 376
3. L'individuazione dei beni paesaggistici 377
3.1. La prima categoria di beni paesaggistici (art. 134, lett. a) 377
3.2. Beni individuati e tutelati *per legge (*art. 134, lett. b) 378
3.3. Beni individuati e tutelati in base a piani paesaggistici (art. 134, lett. c) 379
3.4. Vincoli indiretti 379
4. La dichiarazione di notevole interesse pubblico 380
4.1. Il procedimento. 380
4.1.1. Fase della iniziativa 380
4.1.2. Fase Istruttoria: 380
4.1.3. Fase decisoria 381
Quiz **382**
Risposte corrette **383**

Capitolo 3
La pianificazione paesaggistica **384**
1. Evoluzione della pianificazione paesaggistica 384
1.1. Legge Galasso 384
1.2. Codice dei beni culturali e del paesaggio 384
2. I principi della pianificazione paesaggistica 385
2.1. La co-pianificazione 386
3. Il coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli altri strumenti di pianificazione 386
3.1. Piano paesaggistico e piano territoriale. 387
3.2. Il ruolo "preminente" del piano paesaggistico 387
4. I contenuti del piano paesaggistico 387
5. Il procedimento di formazione del piano 388
5.1. Il procedimento: 389
6. La valorizzazione dei beni paesaggistici 389
Quiz **390**
Risposte corrette **391**

Capitolo 4
Controllo e gestione dei beni soggetti a tutela **392**
1. L'autorizzazione paesaggistica 392
1.1. Natura giuridica dell'autorizzazione paesaggistica 392
1.1.1. Soggetti sottoposti al regime autorizzatorio 392
1.1.2. Beni oggetto della preventiva autorizzazione 393
2. Il procedimento ordinario 393
2.1. Presentazione dell'istanza 393
2.1.1. Attività di *screening* e trasmissione dell'istanza alla Soprintendenza 393
2.1.2. Il ruolo della Soprintendenza 393
2.1.3. Adozione del provvedimento finale 394
3. Interventi non soggetti ad autorizzazione 394
4. Il procedimento semplificato 395
4.1. Semplificazione documentale 395
4.2. Semplificazione procedimentale (art. 11) 395
4.3. Semplificazione organizzativa 396
5. La vigilanza 396

©WKD Concorsi

Quiz **397**
Risposte corrette **397**

Sezione III - Il regime sanzionatorio

Capitolo 1
Le sanzioni amministrative **401**
1. Le sanzioni amministrative 401
2. Ordine di reintegrazione 401
3. Violazioni in materia di affissione 402
4. Perdita di beni culturali 402
5. Violazione in atti giuridici 402
6. Violazione di disposizioni in materia di circolazione internazionale 402
7. Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria 402
7.1. Sanatoria paesaggistica 403
8. Disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici. 403
Quiz **404**
Risposte corrette **405**

Capitolo 2
Le sanzioni penali **406**
1. Quadro normativo 406
2. I delitti previsti in materia di tutela di beni culturali 407
2.1. Furto di beni culturali (art. 518-*bis* c.p.) 407
2.2. Appropriazione indebita di beni culturali (Art. 518-*ter* c.p.) 408
2.3. Ricettazione di beni culturali (art. 518-*quater* c.p.). 408
2.4. Impiego di beni culturali provenienti da delitto (art. 518-*quinquies* c.p.). 408
2.5. Riciclaggio di beni culturali (art. 518-*sexies* c.p.). 408
2.6. Autoriciclaggio di beni culturali (art. 518-*septies* c.p.) 408
2.7. Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-*octies* c.p.). 409
2.8. Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-*novies* c.p.). 409
2.9. Importazione illecita di beni culturali (art. 518-*decies* c.p.). 409
2.10. Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-*undecies* c.p.). 409
2.11 Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-*duodecies* c.p.). 410
2.12. Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-*terdecies* c.p.). 410
2.13. Contraffazione di opere d'arte (art. 518-*quaterdecies* c.p.) 410
2.14. Deturpamento e imbrattamento di cose altrui (art. 639 c.p.).Le novità della L. 9 giugno 2025 (c.d. Decreto Sicurezza). 411
3. Circostanze del reato 411
3.1. Circostanze aggravanti 411
3.2. Circostanze attenuanti 412
4. Confisca 412
5. Le contravvenzioni previste in materia di tutela dei beni culturali 412
5.1. Opere illecite 412
5.2. Collocazione e rimozione illecita 413
5.3. Violazioni in materia di ricerche archeologiche 413
6. La tutela penale dei beni paesaggistici 413

© Ed. Concorsi

Quiz **414**
Risposte corrette **415**

Sezione IV - I contratti pubblici in materia di beni culturali

Capitolo 1
I contratti pubblici nel settore dei beni culturali **418**
1. Premessa: la specialità dei beni culturali nei contratti pubblici. 418
2. La disciplina generale 418
2.1. Particolari adempimenti 419
2.2. Deroghe 419
3. La verifica preventiva dell'interesse archeologico 419
3.1. Obbligo di trasmissione del progetto di fattibilità dell'intervento 420
3.2. Soggetti qualificati 420
3.3. L'emersione dell'interesse archeologico 420
3.4. Conclusione della procedura 420
4. La disciplina speciale 420
4.1. L'ambito di applicazione delle norme speciali 420
4.2. Il divieto di avvalimento 421
4.3. Requisiti di qualificazione 421
5. Livelli e contenuti della progettazione 422
6. Le varianti 423
7. Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato 423
Quiz **425**
Risposte corrette **426**

Sezione V - Le attività culturali

Capitolo 1
Le attività cinematografiche Approfondimento online

Capitolo 2
Le attività di spettacolo Approfondimento online

Parte IV
Elementi di diritto dell'Unione Europea

Capitolo 1
Il processo di integrazione europea **433**
1. Le tappe del processo di integrazione europea. 433
2. Le prime esperienze di integrazione: il modello della cooperazione intergovernativa. 434
2.1. L'istituzione del Consiglio d'Europa. 434
3. L'introduzione del modello comunitario: i trattati istitutivi della CECA, CEE ed Euratom. 434
3.1. La Dichiarazione Schuman. 434
3.2. L'istituzione della CECA. 435
3.3. Il fallimento del progetto di istituzione della CED. 435
3.4. L'istituzione della CEE e della CEEA (o Euratom). 436

© ILD Concorsi

3.5. Le caratteristiche del modello comunitario. 436
4. Sviluppo del metodo comunitario: le tappe intermedie. 437
4.1. Le convenzioni di unificazione dell'assetto istituzionale delle Comunità europee. 437
4.2. Il parziale recupero di elementi del modello di cooperazione intergovernativa: lo scioglimento della "crisi della sedia vuota". 438
4.3. L'introduzione del sistema di bilancio autonomo. 438
4.4. L'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dell'Assemblea parlamentare. 438
4.5. L'adesione di nuovi Stati membri. 438
5. L'Atto Unico europeo. 438
5.1. La presentazione del Libro Bianco di completamento del mercato interno. 438
5.2. L'adozione dell'Atto unico europeo. 439
6. Il Trattato sull'Unione europea (Trattato di Maastricht). 440
6.1. Nascita dell'UE e struttura a tre pilastri. 440
6.2. L'unione economica e monetaria. 441
6.3. L'estensione dell'ambito di intervento comunitario e l'introduzione del principio di sussidiarietà. 441
6.4. La cittadinanza dell'Unione. 441
6.5. L'incidenza sull'assetto istituzionale. 441
7. L'allargamento a nuovi Stati membri. Il Trattato di Amsterdam. 442
7.1. L'estensione dell'ambito di intervento comunitario. 442
7.2. La cooperazione rafforzata. 442
7.3. L'intervento sul quadro istituzionale. 442
7.4. Introduzione della clausola di sospensione. 442
7.5. Inserimento dell'acquis di Schengen nel sistema dell'Unione. 443
8. Il completamento del percorso di unione economica e monetaria. 443
9. Il trattato di Nizza e l'allargamento dell'Unione europea agli Stati dell'Europa orientale. 443
9.1. Le novità introdotte sotto il profilo istituzionale. 443
9.2. Le modifiche in tema di cooperazione rafforzata e clausola di sospensione. 444
9.3. La dichiarazione sul futuro dell'Unione. 444
9.4. Il successivo allargamento dell'Unione europea. 444
10. Il fallimento del progetto di Costituzione europea. 444
11. Il Trattato di Lisbona. 445
11.1. Mandato della Conferenza intergovernativa. 445
11.2. Il Trattato di Lisbona. 446
11.2.1. Sostituzione dell'Unione alla Comunità europea e abolizione della struttura a tre pilastri. 446
11.2.2. Innovazioni sotto il profilo istituzionale. 446
11.2.3. Il rafforzamento del ruolo dei Parlamenti nazionali (art. 12 TUE). 446
11.2.4. Protocolli allegati. 446
11.2.5. Natura giuridica dell'Unione. 447
12. L'adesione della Croazia. Prospettive di allargamento. 447
13. L'uscita del Regno Unito dall'Unione. 447
Quiz **451**
Risposte corrette **452**

Capitolo 2
Gli ambiti di intervento dell'Unione europea **453**
1. Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona. 453

© ND Concorsi

2. Il principio di attribuzione. 453
2.1. Portata e nozione. 453
2.2. Ambito e funzione. 454
2.3. Limiti. 454
2.3.1. La teoria dei poteri impliciti. 454
2.3.2. La clausola di flessibilità. 454
3. Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione. 454
4. Le competenze esclusive. 455
4.1. Nozione. 455
4.2. Materie. 455
5. Le competenze concorrenti. 456
5.1. Nozione. 456
5.2. Materie. 456
6. Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento. 457
6.1. Nozione. 457
6.2. Materie. 457
7. Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali. 457
8. La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC). 458
8.1. Generalità e contenuto. 458
8.2. Rapporti tra la competenza dell'Unione e i poteri di azione spettanti agli Stati membri. 458
8.3. Regime giuridico. 458
9. L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità. 459
9.1. Il principio di sussidiarietà. 459
9.1.1. Definizione normativa e ambito operativo. 459
9.1.2. Portata e contenuto. 459
9.1.3. Misure di garanzia. 460
9.1.3.1. Il ruolo dei Parlamenti nazionali. 460
9.2. Il principio di proporzionalità. 461
9.2.1. Definizione normativa. 461
9.2.2. Rapporti con il principio di sussidiarietà. 461
9.2.3. Contenuto. 461
9.2.4. Misure di garanzia. 461
10. La competenza esterna dell'Unione. 462
10.1. Delimitazione dell'ambito di competenza. 462
10.2. Natura della competenza esterna. 463
Quiz **464**
Risposte corrette **465**

Capitolo 3
Istituzioni e organismi dell'Unione. Procedure decisionali **466**
1. Gli organi dell'Unione: quadro generale. 466
2. Il Parlamento europeo. 467
2.1. Origine e fonti normative. 467
2.2. Composizione e sistema elettivo. 467
2.3. Modalità di esercizio delle funzioni. 468
2.4. Numero dei componenti e durata del mandato. 468
2.5. Organizzazione interna. 468
2.6. Funzioni e poteri. 469
2.6.1. Premessa. 469

© NLD concorsi

2.6.2. Funzione legislativa. 469
2.6.3. Funzione di bilancio. 469
2.6.4. Funzioni di controllo politico. 470
2.6.5. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. 471
3. Il Consiglio europeo. 471
3.1. Origine. 471
3.2. Composizione. 471
3.3. Funzioni. 472
3.3.1. Funzione di indirizzo politico. 472
3.3.2. Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona. 472
3.4. Modalità di deliberazione. 472
3.5. Presidente del Consiglio europeo. 473
4. Il Consiglio dell'Unione. 473
4.1. Origine e composizione. 473
4.2. Funzionamento. 473
4.3. La Presidenza. 474
4.4. Formazione della posizione del Governo in seno al Consiglio dell'UE 474
4.5. Funzioni e modalità deliberative. 474
4.5.1. Premessa. 474
4.5.2. Funzione legislativa. 475
4.5.3. Funzione di bilancio. 475
4.5.4. Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento. 475
4.5.5. Altre funzioni. 475
4.5.6. Modalità deliberative. 475
4.5.6.1. Criteri di calcolo della maggioranza qualificata. 476
5. La Commissione europea. 477
5.1. Composizione. 477
5.2. Nomina. 478
5.3. Mandato. 479
5.4. Funzionamento. 479
5.5. Funzioni. 479
5.5.1. Generalità. 479
5.5.2. Funzione di iniziativa legislativa. 479
5.5.3. Funzione esecutiva. 480
5.5.4. Funzione di gestione finanziaria. 480
5.5.5. Funzioni di controllo. 480
5.5.6. Funzione di rappresentanza. 481
5.6. Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. 481
5.6.1. Premessa. 481
5.6.2. Il Presidente. 481
5.6.3. L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. 482
6. La Corte di giustizia dell'Unione. 482
6.1. Articolazione e fonti normative. 482
6.2. Composizione e funzioni. 482
6.3. La Corte di giustizia. 483
6.3.1. Composizione e nomina. 483
6.3.2. Funzionamento. 483
6.3.3. Funzioni. 484
6.4. Il Tribunale dell'Unione europea. 484
6.4.1. Origini. 484
6.4.2. Composizione. 485

© CNLD Concorsi

6.4.3. Funzioni. 485
6.5. I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica. 486
6.5.1. I Tribunali specializzati: caratteristiche generali. 486
6.5.2. Il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (TFP). 487
7. La Banca centrale europea. 487
7.1. Caratteri. 487
7.2. Funzioni. 487
7.3. Funzionamento. 488
7.4. Tendenze nel sistema attuale. 488
8. La Corte dei conti. 488
8.1. Origine. 488
8.2. Composizione. 488
8.3. Funzioni. 489
9. Altri organi ed organismi dell'Unione. 489
9.1. Il Mediatore europeo. 489
9.1.1. Origini, nomina e composizione. 489
9.1.2. Funzioni e poteri. 490
9.2. Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni. 490
9.2.1. Caratteri comuni. 490
9.2.2. Il Comitato economico e sociale. 491
9.2.3. Il Comitato delle regioni. 491
9.3. La Banca europea per gli investimenti. 491
9.3.1. Origini, composizione e natura. 491
9.3.2. Funzioni. 491
9.3.3. Struttura interna. 492
9.4. Le agenzie. 492
9.4.1. Generalità. 492
9.4.2. Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona. 492
9.5. Organismi di vigilanza finanziaria. 493
10. Le procedure decisionali 493
10.1. Regime 493
10.2. Classificazione. 494
Quiz **495**
Risposte corrette **496**

Capitolo 4
L'ordinamento giuridico dell'Unione europea: le fonti **497**
1. Considerazioni preliminari. 497
1.1. L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità. 497
1.2. Classificazione delle fonti del diritto dell'Unione. 497
1.2.1. Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario. 498
2. I trattati. 499
2.1. Generalità. 499
2.2. Natura giuridica. 499
2.3. Le procedure di revisione dei trattati. 500
2.3.1. Premessa. 500
2.3.2. Procedura ordinaria. 500
2.3.2.1. Procedure semplificate di revisione. 501
2.3.3. Procedure speciali di revisione. 502
2.4. Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso all'Unione. 502
2.4.1. Premessa. 502

CNDD Concorsi

2.4.2. Procedura di adesione. 502
2.4.3. Recesso. 502
2.5. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE. 503
2.5.1. Art. 6, par. 1, TUE. 503
2.5.2. L'art. 6, par. 2, TUE. 503
3. I principi generali del diritto. 504
3.1. Generalità. 504
3.2. Principi generali propri del diritto dell'Unione. 504
3.3. Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri. 505
4. Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione. 506
4.1. Il diritto internazionale generale: nozione e portata. 506
4.2. Gli accordi internazionali. Tipologie. 506
4.2.1. Valore giuridico. 506
5. I regolamenti. 507
5.1. Definizione. 507
5.2. Portata generale. 507
5.3. Obbligatorietà integrale. 507
5.4. Diretta applicabilità. 507
6. Le direttive. 508
6.1. Definizione. 508
6.2. Soggetti destinatari. 508
6.3. Obbligatorietà. 508
6.4. Obbligo di attuazione. 508
6.4.1. Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione. 508
6.5. Eventuale efficacia diretta. 509
6.6. Strumento di armonizzazione. 509
7. Le decisioni. 509
7.1. Definizione. 509
7.2. Obbligatorietà. 509
7.3. Eventuale portata individuale. 510
8. Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri. 510
9. Gli atti atipici. 510
11.1. Premessa. 511
11.2. Gli orientamenti generali. 512
11.3. Le decisioni. 512
12.1. Generalità. 512
12.2. Adattamento al diritto primario dell'Unione. 512
12.3. L'adattamento al diritto secondario. 512
12.3.1. La disciplina contenuta nella L. n. 234/2012. 513
12.4. Il ruolo delle Regioni. 514
Quiz **516**
Risposte corrette **517**

Capitolo 5
I rapporti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. **518**
1. Considerazioni introduttive. 518
1.1. Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali. 518
1.2. Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta. 519
1.3. Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione. 519
2. Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto. 519

©NLD Concorsi

2.1. La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista. 520
2.2. Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici. 520
2.2.1. Premessa. 520
2.2.2. Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14. 520
2.2.3. Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183. 521
2.2.4. Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170. 521
2.2.5. Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384. 522
2.2.6. Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008. 522
3. L'efficacia diretta di una norma dell'Unione. 523
3.1. Nozione. 523
3.2. Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta". 523
3.3. Ambito operativo. 523
3.4. Presupposti. 523
3.4.1. La sufficiente precisione. 524
3.4.2. L'incondizionatezza. 524
3.4.3. Ricorrenza dei presupposti a seconda della fonte di previsione della norma. 524
3.5. L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta. 525
3.5.1. Premessa. 525
3.5.2. Direttive. 525
3.5.3. Trattati. 526
3.5.4. Decisioni. 526
4. L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione. 526
4.1. L'obbligo di interpretazione conforme. 527
4.1.1. Nozione e fondamento. 527
4.1.2. Differenze rispetto al principio del c.d. effetto utile. 527
4.1.3. Limite e presupposti. 527
4.1.4. Ambito operativo. 527
4.1.4.1. Norme dotate di efficacia diretta. 528
4.1.4.2. Norme prive di efficacia diretta. 528
4.2. La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli. 528
4.2.1. Ambito operativo. 528
4.2.2. Presupposti. 528
4.2.3. Configurazione della responsabilità a carico dello Stato. 529
4.2.4. Esercizio del diritto al risarcimento. 529
4.2.5. Organi autori della violazione. 529
Quiz **530**
Risposte corrette **531**

Capitolo 6

Il Sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione Approfondimento *online*

Capitolo 7
Le politiche dell'Unione: in particolare, le libertà di circolazione; la politica in materia di concorrenza e il regime degli aiuti di Stato; la politica economica e monetaria. **533**
1. Le azioni e le politiche dell'Unione: quadro ricostruttivo. 533
1.1. Il diritto materiale dell'Unione. 533
1.2. Regolamentazione. 534
2. Le libertà di circolazione: merci, persone, servizi e capitali. 534
2.1. Origine: il Libro bianco di completamento del mercato interno. 534
2.2. Fonti. 534

©NLD concorsi

2.3.	La libertà di circolazione delle merci.	535
2.3.1.	Generalità.	535
2.3.2.	L'unione doganale.	535
2.3.3.	Il divieto di restrizioni quantitative.	535
2.3.4.	Divieto di imposizioni fiscali discriminatorie o protezionistiche.	536
2.4.	Libertà di circolazione delle persone.	536
2.4.1.	Origine.	536
2.4.2.	Evoluzione.	537
2.4.3.	Cittadinanza dell'Unione.	537
2.4.4.	Acquis di Schengen.	537
2.5.	La libera circolazione di servizi e di capitali.	539
2.5.1.	Libera circolazione di servizi.	539
3.	La politica in materia di concorrenza.	540
3.1.	Premessa.	540
3.2.	Disciplina.	540
3.3.	Le regole applicabili alle imprese.	540
3.3.1.	Generalità.	540
3.3.2.	Il divieto di intese.	541
3.3.3.	Il divieto di abuso di posizione dominante.	542
3.3.4.	Vigilanza.	542
3.4.	Il regime degli aiuti di Stato.	543
3.4.1.	Nozione di aiuto.	543
3.4.2.	Ambito operativo del divieto.	544
3.4.3.	Adozione di atti.	544
3.4.4.	Vigilanza.	544
3.4.5.	Il regime degli aiuti di Stato nel contesto della crisi da pandemia Covid-19 e nel nuovo scenario originato dal conflitto armato in Ucraina.	545
4.	Politica economica e monetaria.	545
4.1.	La politica economica.	546
4.1.1.	Indirizzi di massima e disposizioni specifiche.	546
4.1.2.	Sorveglianza del Consiglio.	546
4.1.3.	Misure di assistenza.	546
4.1.4.	Divieto di disavanzi pubblici eccessivi.	547
4.2.	La politica monetaria.	547
4.3.	Le tendenze nel sistema attuale.	548
4.3.1.	Generalità.	548
4.3.2.	Adozione del c.d. "six-pack" e del c.d. "two-pack".	549
4.3.3.	Introduzione di una modifica all'art. 136 TFUE.	549
4.3.4.	Istituzione di un meccanismo di stabilità.	549
4.3.5.	Adozione del c.d. Fiscal compact.	549
4.3.6.	Unione bancaria.	550
4.3.6.1.	Meccanismo di vigilanza unico sugli enti creditizi.	550
4.3.6.2.	Meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie.	550
4.3.6.3.	Armonizzazione dei sistemi di garanzia dei depositi.	551
4.3.7.	Attivazione della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita nel quadro della crisi eccezionale da pandemia di Covid-19 e nel nuovo scenario creato dal conflitto armato in Ucraina.	551
4.3.8.	Prospettive di riforma del "Patto di stabilità e crescita".	551
Quiz		**554**
Risposte corrette		**555**

© ND Concorsi

Capitolo 8

Le risorse provenienti dall'Unione europea Approfondimento online

Parte V
Struttura e organizzazione del Ministero della Cultura

Capitolo 1
Il quadro storico-normativo **559**
1. Principi costituzionali in tema di organizzazione della P.A: artt. 95 co. 3 e 97, co. 2 Cost. 559
2. Dal Ministero per i beni culturali ed ambientali al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 559
2.1. Il D.L. 14 dicembre 1974, n. 657 559
2.2. (*Segue*) Il D.lgs. n. 368 del 1998 (art. 11 della L. delega 15 marzo 1997, n. 59). 560
2.3. (*Segue*) Il D.P.R. n. 307 del 2001 560
2.3.1. Il Segretario generale 561
2.3.2. Le Direzioni generali 562
2.3.3. I Segretariati regionali (ex Soprintendenze regionali) 562
2.4. (*Segue*) Il D.lgs. n. 3 del 2004 562
2.5. La riforma del 2006: i D.L. nn. 181 e 262 562
2.5.1. Il D.L. n. 181/2006 562
2.5.2. Il D.L. n. 262 del 2006: 562
2.6. Il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233: 563
2.7. Il D.P.R. n. 91 del 2009. Le novità del D.M. 15 ottobre 2021, n. 358 e del DPCM 24 giugno 2021, n. 123 563
Quiz **566**
Risposte corrette **567**

Capitolo 2
L'organizzazione amministrativa **568**
1. Le riforme dal 2014 al 2018 568
1.1. Il D.P.C.M. n. 171 del 2014 568
1.1.1. Organizzazione e funzionamento dei musei statali (D.M. 23 dicembre 2014) 569
1.1.2. La Soprintendenza unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (D.M. 23 gennaio 2016) 571
1.1.3. I Parchi archeologici (D.M. 12 gennaio 2017) 571
1.1.4. Il Sistema museale nazionale (D.M. 21 febbraio 2018): 571
2. L'attuale configurazione del Ministero della Cultura. 572
3. L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library 572
4. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Next Generation EU) 572
4.1. Patrimonio culturale per la prossima generazione (Risorse 1,1 Mld €) 573
4.1. 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale (Risorse 2,72 Mld €) 573
4.1.3. Industria culturale e creativa 4.0 (Risorse 0,46 Mld €) 573
4.2. Unità di missione per l'attuazione del PNRR (art. 26-*bis*) 573
4.3. Soprintendenza speciale per il PNRR. 573
5. Novità in materia di funzioni e l'attuale organizzazione del Ministero della cultura 574
5.1. Il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di

© Nld Concorsi

diretta collaborazione del Ministro. Il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 575
5.1.1. Dipartimento per l'amministrazione generale (DiAG) 575
5.1.2. Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale (DiT) 576
5.1.3. Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale (DiVa) 576
5.1.4. Dipartimento per le attività culturali (DiAC) 577
5.2. Uffici periferici del Ministero 577
5.3. Commissioni regionali per il patrimonio culturale 578
5.4. Organi consultivi del Ministero 578
5.4.1. I Comitati tecnico-scientifici 578
5.4.2. Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici 578
5.4.3. Consiglio superiore dello spettacolo 579
5.4.4. Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo 579
5.4.5. Comitato consultivo permanente per il diritto di autore 579
5.5. Osservatorio per la parità di genere 579
5.6. Uffici di diretta collaborazione 579
5.7. Organismo indipendente di valutazione della performance 580
5.8. Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale 580
Quiz **582**
Risposte corrette **583**

Parte VI
Biblioteconomia e beni librari. Tutela, conservazione e valorizzazione, anche al fine della pubblica fruizione, del patrimonio bibliografico, nonché delle biblioteche dello Stato

Premessa
I beni librari e le biblioteche **587**
1. I beni librari 587
2. I libri antichi: caratteristiche e catalogazione 587
3. I manoscritti 589
4. La bibliografia 589
5. Le biblioteche nella storia 590
5.1. L'invenzione della stampa e l'inizio della età moderna 591
5.2. IFLA e AIB 591
Quiz **592**
Risposte corrette **593**

Capitolo 1
Statuto giuridico dei beni librari: tutela, conservazione e valorizzazione **594**
1. L'ordinamento giuridico in materia di biblioteconomia 594
2. La rilevanza costituzionale della cultura 594
3. Il Regolamento delle biblioteche 595
3.1. Il Regolamento interno 596
3.2. La Carta dei servizi 596
4. Il Codice dei beni culturali e del paesaggio. *Rinvio*. 597
4.1. La tutela e la valorizzazione dei beni librari. 598
4.2. La dichiarazione di interesse culturale e la cooperazione 599
4.3. Le procedure conservative 599
4.4. Il divieto di alienazione 600
4.5. La prelazione dello Stato 600

© LD Concorsi

4.6. Il commercio dei beni mobili 600
4.7. Luoghi preposti per la fruizione e la valorizzazione 601
5. Lettura e promozione 601
6. La legislazione regionale 603
Quiz **607**
Risposte corrette **608**

Capitolo 2
L'assetto istituzionale **609**
1. Il Ministero della Cultura 609
1.1. Tappe di un percorso storico 609
1.2. L'articolazione del Ministero. *Rinvio*. 610
1.3. La Direzione generale delle Biblioteche 610
1.4. Il Direttore generale 611
1.5. Uffici di diretta collaborazione e uffici periferici 612
1.6. Le Soprintendenze archivistiche e bibliografiche 613
2. Istituti dotati di autonomia speciale 614
2.1. Centro per il libro e la lettura (CEPELL) 614
2.2. Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane (ICCU) 614
2.3. Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro (ICPAL) 615
2.4. Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital library). 615
3. Le biblioteche in Italia 615
3.1. Biblioteche pubbliche statali 616
3.2. Biblioteche delle Università 617
3.3. Biblioteche pubbliche di Ente locale 618
3.4. Biblioteche scolastiche 618
3.5. Biblioteche di enti culturali e di ricerca 618
3.6. Biblioteche ecclesiastiche 619
3.7. Biblioteche private 619
4. Le Biblioteche per ragazzi 619
4.1. L'organizzazione degli spazi interni 619
4.2. Il materiale all'interno delle biblioteche per ragazzi 620
4.3. Le attività di promozione e il progetto Nati per leggere 620
4.4. Il digitale per ragazzi 621
Quiz **622**
Risposte corrette **623**

Capitolo 3
La legislazione statale correlata **624**
1. Il Diritto d'autore 624
1.1. Requisiti della protezione 624
1.2. Contenuti della protezione 625
1.3. Cessione dei diritti: i contratti di edizione 626
1.4. Norme specifiche per particolari tipologie di opere 626
1.5. Le sanzioni 626
1.6. I limiti della protezione 627
2. Il sistema delle eccezioni e limitazioni per le biblioteche 627
2.1. La lettura 627
2.2. Le riproduzioni 627
2.3. Il *document delivery* 628
2.4. La comunicazione al pubblico 628
2.5. Il prestito 628

© M.D Concorsi

2.6. Opere dichiarate orfane 628
2.7. Eccezioni per le persone con disabilità 628
3. La S.I.A.E. 629
4. Il pubblico dominio, l'open access e le licenze aperte 629
5. Il Deposito legale 630
5.1 Il Regolamento di attuazione 631
5.2. Il deposito delle opere digitali 632
6. Il Codice in materia di protezione dei dati personali 632
6.1. Dati identificativi e dati sensibili 632
6.2. Il consenso informato 633
6.3. La protezione dei dati in biblioteca 633
7. La sicurezza sul lavoro 633
8. La normativa antincendio 634
Quiz **636**
Risposte corrette **637**

Capitolo 4
Il marketing delle Biblioteche **638**
1. Marketing culturale 638
1.1. Il diagramma di Gantt 638
1.2. *Benchmarking* 638
1.3. Pianificazione strategica 639
1.3.1. Analisi SWOT 639
1.4. Il *fundraising* 639
1.5. L'*outsourcing* 640
2. Web e strumenti partecipativi in biblioteca 640
2.1. *Social reading* 641
2.2. *Instant messaging* 641
2.3. *Reference* digitale 641
2.4. Social network 641
3. La valutazione della biblioteca 642
3.1. Analisi quantitativa e analisi qualitativa 642
3.2. *Customer satisfaction* 642
3.3. La ricerca qualitativa 643
3.4. Il metodo Servqual 644
3.2. Simonlib 644
4. La comunicazione 645
Quiz **647**
Risposte corrette **648**

Capitolo 5
Documenti di istituzioni pubbliche internazionali **649**
1. Manifesto UNESCO sulle Biblioteche pubbliche, 1995 649
2. Risoluzione del Parlamento Europeo sul ruolo delle biblioteche nella società moderna, 1998 650
3. Linee guida IFLA/UNESCO sulle biblioteche pubbliche, 2002 651
4. La biblioteca contemporanea 652
Quiz **654**
Risposte corrette **655**

© LD Concorsi

Capitolo 6
La dimensione organizzativa **656**
1. I compiti della biblioteca 656
1.1. Tecnologia informatica e mediazione 656
2. La figura professionale del bibliotecario 657
2.1. L'ordinamento professionale 659
2.2. Il codice deontologico 659
3. Settori e servizi 660
3.1. Lettura 661
3.2. Prestito 661
3.3. Consultazione 662
3.4. *Reference* 663
3.5. Iscrizione 664
3.6. Prestito interbibliotecario e *Document delivery* 664
3.7. Servizi remoti 664
3.8. Servizi speciali 665
3.9. Servizi innovativi e a pagamento 665
3.10. Servizi generali e aggiuntivi 665
3.11. *Information literacy* e azione interculturale della biblioteca 665
Quiz **667**
Risposte corrette **668**

Capitolo 7
Le risorse documentarie **669**
1. Le fonti informative 669
1.1. Fonti primarie 669
1.2. Fonti secondarie 670
2. Le raccolte della biblioteca 670
3. I repertori bibliografici 671
3.1. Bibliografia enumerativa o sistematica 672
4. L'Agenzia nazionale catalografica 673
4.1. La Bibliografia Nazionale Italiana 673
Quiz **675**
Risposte corrette **676**

Capitolo 8
L'organizzazione delle raccolte **677**
1. Sviluppo delle collezioni 677
1.1. Conoscenza dell'ambiente 677
1.2. La Carta delle collezioni 677
1.3. Scelta dei documenti 678
1.4. Valutazione e selezione 678
2. Modalità di acquisizione 679
2.1. Acquisto 679
2.2. Doni e scambi 679
2.3. Deposito legale 680
3. La collocazione 680
3.1. Sistemi a scaffale chiuso 680
3.2. Sistemi a scaffale aperto 681
3.3. Collocazione per tipi di documento 681
4. Conservazione 682
4.1. Revisione 682

© CNDConcorsi

5. Iter del documento 683
Quiz **684**
Risposte corrette **685**

Capitolo 9
Il catalogo **686**
1. Il catalogo 686
1.1. Cataloghi per formato 686
1.2. Cataloghi in base al percorso di ricerca 687
1.3. Altri tipi di catalogo 688
1.4. *Authority file* 688
1.5. Aspetti gestionali 689
1.6. OPAC 689
1.7. METAOPAC 690
1.8. ACNP 690
Quiz **692**
Risposte corrette **693**

Capitolo 10
La catalogazione **694**
1. La catalogazione 694
1.1. Criteri di uniformità e normalizzazione. 694
Quiz **697**
Risposte corrette **698**

Capitolo 11
La catalogazione descrittiva **699**
1. Descrizione bibliografica 699
1.1. L'International Standard Bibliogaphic Description (ISBD) 699
1.2. Descrizione bibliografica e informazioni sull'esemplare nelle REICAT 701
2. Intestazione: accessi formali o nominali 703
2.1. L'evoluzione normativa italiana: dalle RICA alle REICAT 704
2.2. Struttura del nuovo codice di catalogazione 704
2.3. Opere e espressioni 705
2.4. Responsabilità 705
2.5. Il Functional Requirements for Bibliographic Records (FRBR) e la Resource Description and Access (RDA) 706
Quiz **709**
Risposte corrette **710**

Capitolo 12
La catalogazione semantica **711**
1. Intestazione: accessi semantici 711
2. Soggettazione 711
2.1. Le fasi del processo di indicizzazione 711
2.2. I principi base dell'ordinamento citazionale 712
2.3. I principi generali di indicizzazione 713
2.4. Linguaggi pre-coordinati e post-coordinati 713
2.5. Strumenti italiani di soggettazione 713
3. Classificazione 715
3.1. Sistemi di classificazione 715
Quiz **716**

©NLD Concorsi

Risposte corrette **717**

Capitolo 13
Periodici e risorse digitali **718**
1. Periodici 718
1.1. Il trattamento catalografico dei periodici 718
2. Risorse digitali 719
2.1. Periodici elettronici 719
2.2. E-book 720
2.3. La catalogazione delle risorse digitali 720
Quiz **722**
Risposte corrette **723**

Capitolo 14
La biblioteca digitale **724**
1. Nozione 724
2. Progettazione di una biblioteca digitale 725
3. Accesso e diritti 726
4. Collezioni 726
5. Web, *linked* data ed ebook 727
Quiz **729**
Risposte corrette **730**

Capitolo 15
I formati di scambio dei dati **731**
1. I formati di scambio dei dati 731
1.1. Componenti del formato 731
1.2. Sviluppi del formato 732
1.3. Struttura del record formato UNIMARC 732
Quiz **734**
Risposte corrette **735**

Capitolo 16
La cooperazione **736**
1. Sistemi di cooperazione 736
1.1. Catalogazione derivata 736
1.2. Catalogazione partecipata 737
1.3. Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) 737
1.4. Sistema bibliotecario di Ateneo 738
Quiz **739**
Risposte corrette **740**

Parte VII
Capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale (*online*)

Parte VIII
Quesiti situazionali (*online*)

©NLD Concorsi